

All. A)

Indirizzi per la nomina e la designazione di rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni

Articolo 1 - Nomine e designazioni di rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni. Requisiti.

1. Le nomine o le designazioni competono al Sindaco che, sulla base degli indirizzi di seguito definiti, individuerà i rappresentanti del Comune fra i cittadini che hanno i requisiti per la nomina a Consigliere Comunale e che, oltre a comprovate doti di preparazione ed esperienza, diano garanzie di obiettività e moralità pubblica.

Art. 2 - Cause di incompatibilità e di esclusione

1. Ferme tutte le cause di incompatibilità stabilite dalla normativa vigente e dallo Statuto Comunale, sono incompatibili alla nomina o designazione presso enti, aziende, istituzioni e società:

a) coloro che si trovino in rapporto di pubblico impiego, dipendenza, consulenza o incarico col Comune di Carinaro;

b) coloro che si trovino in rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'ente, l'azienda, l'istituzione o la società presso cui deve essere espletato l'incarico di rappresentante del Comune di Carinaro;

g) coloro che siano già nominati in un altro ente, azienda o istituzione.

2. Non possono essere nominati coloro che si trovano nelle situazioni di inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e applicabili all'incarico da ricoprire.

3. Gli appartenenti alle categorie di cui al comma 1 e 2, qualora designati o nominati, hanno il diritto di optare per una delle due cariche. Tale diritto va esercitato entro 30 giorni dalla nomina o designazione. Se il soggetto non opta entro il termine, decade dalla nomina o designazione.

4. Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità di cui al comma 1, nel corso del mandato, comporta la revoca della nomina o della designazione, fatto salvo l'esercizio del diritto di opzione, da esercitarsi entro 30 giorni dall'acquisizione della carica.

5. Sono esclusi dalla nomina di rappresentante del Comune presso enti, aziende, istituzioni e società:

a) coloro che si trovino in conflitto di interessi rispetto al Comune o all'ente, azienda, istituzione o società interessata;

b) coloro che siano stati revocati da precedenti incarichi di rappresentante del Comune per motivate ragioni;

c) coloro che siano stati nominati consecutivamente per due volte nello stesso ente, salvo il caso che dalla cessazione dell'ultima nomina sia trascorso un periodo equivalente alla durata del relativo mandato.

6. Il sopravvenire di una delle cause di esclusione di cui al comma 5, nel corso del mandato, comporta la revoca della nomina o della designazione.

Articolo 3 - Candidature

1. Le candidature per le nomine e designazioni possono essere presentate anche da singoli cittadini.
2. Alla candidatura dovrà essere allegato il curriculum vitae.

Articolo 4 - Nomina e designazione: criteri di scelta

1. Il Sindaco, sulla base del principio di responsabilità e dei poteri attribuitigli dalla normativa vigente, sceglierà la persona cui conferire la nomina o la designazione fra i candidati in possesso di una specifica competenza nonché di una documentata esperienza tecnico amministrativa correlata ai compiti propri dell' ente, azienda o istituzione cui la persona stessa viene destinata ed acquisita mediante lo svolgimento di attività professionale o politico-amministrativa.
2. Possono, altresì, essere presi in considerazione, ai fini della nomina e negli ambiti di rispettiva competenza, i soggetti che dimostrino un'adeguata esperienza di amministrazione in organismi pubblici o privati.
3. Possono essere nominati coloro che abbiano un'età compresa tra i 18 e i 65 anni ed è criterio preferenziale la stabile residenza sul territorio del Comune di Carinaro.
4. E' facoltà del Sindaco autonomarsi rappresentante del Comune o nominare consiglieri o assessori comunali in carica.
3. Nelle nomine dovrà essere garantito il rispetto del principio di pari opportunità tra uomo e donna e, nel caso di nomine di competenza del Consiglio, il diritto di rappresentanza della minoranza consiliare.
4. Nel caso si verifichi la necessità di sostituire persone nominate nei vari Enti nel corso del loro mandato, per qualunque motivo ed in qualsiasi momento, il Sindaco procederà alle nuove nomine secondo i medesimi criteri di cui ai precedenti commi.

Articolo 5 - Accettazione della nomina o della designazione

1. Coloro che vengono nominati o designati ad uno degli incarichi di cui all'art. 1 devono far pervenire al Sindaco, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione della nomina, una dichiarazione con la quale :
 - si accetta la nomina/designazione;
 - si attesta l'inesistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi e di cause di esclusione di cui ai precedenti articoli;
 - si attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 15 della Legge 19.3.1990, n. 55 e successive modificazioni.

Articolo 6 - Pubblicità delle nomine e designazioni

1. L'elenco delle nomine e designazioni effettuate dal Sindaco, aggiornato periodicamente in base anche alle eventuali surroghe, è depositato presso l'Ufficio di Segreteria Comunale e pubblicato sul sito internet del Comune nella Sezione Trasparenza.

Articolo 7 - Adempimenti dei rappresentanti

1. Il designato dovrà concorrere alla gestione dell'ente, azienda o istituzione in cui verrà nominato nel rispetto degli Statuti e dei Regolamenti esistenti, nonché delle leggi vigenti

in riferimento alla natura dell'incarico ricoperto, contribuendo al buon andamento dell'ente, azienda o istituzione medesimi.

2. Nello svolgimento di tale funzione, terrà conto degli indirizzi politico-amministrativi stabiliti dall'Amministrazione Comunale a tutela degli interessi generali del Comune.

3. I rappresentanti del Comune negli enti ed organismi concordano con l'amministrazione comunale scadenze periodiche per la presentazione di reports e relazioni sulle attività svolte presso l'ente, istituzione o azienda.

4. I rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, oltre alla collaborazione con il Comune nei termini di cui sopra, riferiscono della propria attività al Sindaco o all'Assessore di riferimento competente; essi riferiscono, altresì, al Consiglio Comunale ogniqualvolta vi sia una richiesta in tal senso da parte di almeno 1/5 dei Consiglieri Comunali.

Articolo 8 - Revoca, decadenza, dimissioni di nominati o designati

1. Costituiscono motivo di revoca o decadenza il venir meno di uno dei requisiti per la nomina: gravi motivi di contrasto con il Sindaco e/o con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione; gravi motivi di incompatibilità e/o inadeguatezza con la carica ricoperta; il mancato intervento, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive dell'organo dell'ente, azienda o istituzione nel quale i rappresentanti sono stati nominati.

2. Le dimissioni di coloro che sono stati nominati o designati a rappresentare il Comune presso enti, aziende, istituzioni, sono irrevocabili una volta acquisite al protocollo generale del comune.

3. Dei provvedimenti sindacali di revoca e di surroga, nonché delle dimissioni di rappresentanti deve essere data, a cura del Sindaco, comunicazione al consiglio comunale.

4. I rappresentanti in carica presso enti, aziende ed istituzioni, di nomina comunale, cessano dal loro incarico alla scadenza del mandato elettorale del Sindaco che li ha nominati. Essi possono essere riconfermati dal Sindaco neo-eletto, nel rispetto di quanto stabilito alla lett. c) comma 5 dell'art. 2.

Articolo 11 - Surrogazione

1. Il Sindaco provvede alla surrogazione dei nominati o designati, individuando i sostituti sulla base dei medesimi criteri già indicati al precedente art. 4. I nominati o designati che surrogano altri, esercitano le loro funzioni limitatamente al periodo di tempo durante il quale i loro predecessori sarebbero rimasti in carica